Sanità di prossimità in farmacia

THS Group mette a disposizione del presidio la sua competenza trentennale nel mondo della sanità proponendo un modello costituito da una gamma molto ampia e completa di servizi multispecialistici.

Una risposta concreta alla necessità di una sanità sempre più calata sul territorio

Roberto Tognella Giornalista scientifico

irca 180 mila referti specialistici, oltre 3mila farmacie affiliate sul territorio nazionale, più di 3mila giornate della salute organizzate ogni anno. È questa l'istantanea dell'universo THS Group, società italiana di facilitazione sanitaria che ha sviluppato un modello innovativo e che offre una gamma molto ampia e completa di servizi multispecialistici. Grazie a questo modello, THS Group promuove la sanità di territorio affiancando la farmacia nel suo impegno nel farsi promotrice della salute attraverso prevenzione, diagnosi ed educazione, perseguendo un modello di sanità sostenibile. Ne parliamo con il CEO Paolo Vincenzi, medico cardiologo.

Qual è la mission di THS Group e su quali presupposti si fonda il vostro impegno?

«La nostra *mission* è quella di diffondere la cultura e la pratica della prevenzione attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi sanitari a km zero, secondo il modello della sanità di prossimità. THS Group è il frutto di un'esperienza trentennale, quella mia e dei miei più stretti collaboratori nel mondo

sanitario a 360°. Abbiamo gestito ospedali privati accreditati di alta specialità, centri diagnostici, poliambulatori, polizze assicurative. Un osservatorio privilegiato, che ci ha permesso di comprendere con largo anticipo la fisiologica esigenza di spostare la sanità sempre più sul territorio. Abbiamo compreso che gli ospedali si sarebbero nel tempo occupati della gestione delle sole acuzie, demandando al cittadino e a strutture sanitarie al di fuori del Ssn prevenzione e follow-up, con aggravi dei costi delle prestazioni. Da questi presupposti, facendo leva sulla straordinaria evoluzione delle tecnologie (pensiamo alla robotica in cardiologia o ai device di telemedicina) THS Group ha pensato a un modello semplice, innovativo, costantemente implementato e alla portata di ogni presidio territoriale, per offrire al cittadino un servizio sostenibile che risolvesse i problemi degli spostamenti, la ricerca dello specialista e, non ultimo, riducesse i costi della prestazione. Abbiamo individuato gli stakeholder più idonei (farmacie, parafarmacie, le medicine di gruppo, i poliambulatori, gli ambulatori, i centri diagnostici), quelli che l'utente identifica come luoghi destinati alla salute sul territorio e riconosce per credibilità, fruibilità, qualità ineccepibile delle prestazioni e attendibilità dell'esito».

Entriamo nel dettaglio della vostra offerta per la farmacia?

«THS Group propone un modello rivoluzionario di servizi sanitari che prevede l'utilizzo di dispositivi tecnologici innovativi compatti e portatili, una piattaforma proprietaria certificata per la gestione dei dati sanitari di tutte le prestazioni offerte, una rete di operatori sanitari con diverse specializzazioni sull'intero territorio nazionale per realizzare servizi di valore. Un modello semplice, costantemente implementato e alla portata di ogni presidio territoriale. Attraverso i servizi di telemedicina, il farmacista è in grado di acquisire valore aggiunto non solo dal punto di vista professionale e reputazionale, ma anche dal punto di vista economico, ampliando la gamma di servizi sanitari offerti e rafforzando quel rapporto di fidelizzazione che da sempre lo lega ai propri utenti.

Tra i servizi di prevenzione continua proponiamo l'holter cardiaco, l'holter pressorio, l'ECG, la polisonnografia per diagnosticare i disturbi respiratori del sonno. Offriamo, inoltre, servizi specialistici di consulenza come le Giornate della Salute, eventi tematici di prevenzione e screening con refertazione specialistica da remoto, organizzati da THS direttamente in farmacia, che consentono ai cittadini di informarsi circa il proprio stato di salute».

Una vostra recente novità è il Welfare aziendale in farmacia. Di cosa si tratta?

«Ci definiamo una società di progettazione di servizi sanitari, non limitandoci all'offerta della singola prestazione, ma continuando, piuttosto, a creare modelli sussidiari a quello che oggi il mercato offre. Dalla consapevolezza che le aziende diventano sempre più luoghi deputati alla prevenzione e alla tutela della salute, nasce l'idea di proporre loro prestazioni tese alla diagnosi precoce delle patologie prevalenti. Pensiamo che la farmacia sia il luogo alternativo più idoneo per tutte quelle aziende che per dimensioni, per scelta o per altre ragioni non vogliano erogare questo servizio al loro interno. Un progetto che è già operativo e che coinvolge oggi le farmacie nostre partner».

Tra i vostri progetti c'è anche l'apertura di poliambulatori totalmente gestiti da THS. Con quali obiettivi?

«Ci piace definirli poliambulatori digitali, luoghi dove poter erogare anche prestazioni in telemedicina con la presenza dello specialista da remoto, facendo leva sulla significativa esperienza in questo ambito di THS Group. Ciò consentirà all'utente di usufruire di questa prestazione direttamente affidandosi al poliambulatorio, che diverrà così un punto di riferimento per il cittadino».





Le televisite specialistiche

«Le Televisite Specialistiche Salutis rappresentano un'importante innovazione per le farmacie, permettendo loro di offrire ai propri clienti un servizio sempre più completo e affermarsi come farmacie dei servizi e/o come presidi sanitari territoriali - spiega Paolo Vincenzi - Le televisite specialistiche consentono ai pazienti di consultare uno specialista da remoto, direttamente negli spazi della farmacia. Forniamo diverse tipologie:

televisita cardiologica, vascolare, per i disturbi del sonno, pneumologica e di medicina interna; a queste si aggiungono la televisita con dieta alimentare con biologo/a nutrizionista e la teleseduta psicologica.

I clienti possono accedere alle televisite per un consulto specialistico, per la valutazione di esami effettuati in precedenza, per controlli di routine e per la gestione di condizioni croniche».